Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15 | Anno II - N. 478 - Mercoledì 22 Settembre 1948

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8. Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7306

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

SE TUTTI VOGLIONO LA PACE, QUALE OSTACOLO SI FRAPPONE?

La domanda ansiosa dell'umanità posta da Auriol ai delegati dell'ONU

Spaak Presidente della Commissione che discuterà su Trieste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 21 — «Se è vero che tutte le Nazioni vogliono la pace, se è vero che tutti i Governi considerano la guerra come spaventosa e assurda, che cos'è dunque che fa ostacolo alla pace?» Queste parole ha indirizzato nel pomeriggio di oggi Vincent Auriol, il Presidente della Repubblica francese, alle 58 delegazioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che apriva la sua terza sessione nel teatro del Palazzo Chaillot.

Erano le parole dell'uomo della strada, esattamente i suoi dubbi e le sue paure. Auriol, socialista di partito e appartenente per situazione familiare alla piccola borghesia francese, pur nella veste autorevole di Capo dello Stato di uno dei più importanti e civili Paesi del mondo, rappresentava con pertinenza lo stato d'animo dell'uomo della strada, dell'anonimo protagonista di tutte le guerre e di tutte le paci. Con il suo accento meridionale di tolosano Auriol mise nell'interrogativo una foga impaziente, quasi volesse riassumere in esso l'amarezza di tante speranze perdute.

Evatt Presidente

Africani e europei, americani ed asiatici, seduti in lunghe file ai tavoli verdi delle varie delegazioni ascoltavano queste parole come una accusa; le ascoltava Marshall al fianco della vedova di Roosevelt, Bevin poco discosto da Viscinski, i silenziosi delegati filippini, gli etiopici vestiti con abiti d'impeccabile taglio britannico, gli arabi di Ibn Saud in baracano e turbante. I lavori delle Nazioni Unite sono cominciati sotto il segno di questi dubbi che le esperienze passate e le presenti incertezze suggeriscono.

Il Ministro degli Esteri argentino Bramuglia, che ha presieduto la seduta inaugurale, ha parlato a lungo intorno al tema della libertà umana e della democrazia. Il suo è stato, come quello di Auriol, un discorso molto nobile. Ma erano già le parole d'un uomo il cui Paese si trova lontano dai ricordi della guerra passata e dai pericoli di quella ventura. La sua saggezza aveva innanzitutto una natura geografica. «Il mondo deve cessare di essere un dialogo fra due Nazioni», ha detto il delegato argentino, conferendo al suo discorso protocollare un tono insolitamente polemico che lascia fin d'ora presagire dibattiti movimentati e urti di tendenza. Lo atteggiamento degli Stati minori contro l'egemonia dei Grandi si è già disegnato con i contorni d'una opposizione vigorosa e diffusa.

La stessa votazione per le cariche di Presidenza dell'Assemblea che ha concluso la seduta di apertura, ha dato una prima indicazione di questi orientamenti. E' risultato eletto come Presidente lo australiano Evatt, che in tutte le conferenze internazionali del dopoguerra è stato uno dei maggiori paladini dell'autonomia delle piccole Nazioni nel duello delle grandi Potenze.

Evatt è un amico sincero della Italia. Nel corso della Conferenza della pace al Palazzo del Lussemburgo ha difeso col calore le tesi a noi più favorevoli, specie nei lunghi dibattiti su Trieste. Evatt è stato eletto nel secondo turno di scrutinio con 31 voti contro 20.

Nella votazione per i sei posti di Vicepresidenza si delineò una prima battaglia tra i candidati appoggiati dalla Russia e quelli sostenuti dalle Potenze occidentali. Queste votazioni hanno un interesse non soltanto tecnico in quanto i sei Vicepresidenti dell'Assemblea generale sono a loro volta Presidenti di ciascuna delle sei Commissioni in seno alle quali viene svolto effettivamente tutto il lavoro delle Nazioni Unite.

Non si rompe con Mosca?

Per la Presidenza della Commissione politica, che è di gran lunga la più importante (sarà essa ad esempio a discutere dell'ammissione dell'Italia e del problema di Trieste) è stato eletto il belga Spaak, il quale ha ottenuto 48 voti contro 7 soli, dati al candidato della Russia, il polacco Lang. Le due cifre possono dare una prima indicazione sia pure abbastanza sommaria del rapporto delle forze in seno all'Assemblea.

Verso le 17 il centro dell'attenzione si è riportato di nuovo al Quai d'Orsay dove si riunivano dopo la presa di contatto di ieri i tre Grandi occidentali: Marshall, Bevin e Schuman, insieme ai loro consiglieri e collaboratori, cui oggi si erano aggiunti i generali Clay e König, giunti da Berlino. Sono invece ancora in viaggio i diplomatici residenti a Mosca.

La riunione, sempre a porte chiuse, è durata tre ore. Da parte dei delegati inglesi e americani non si è voluto rompere la consegna del silenzio se non per dire, da parte britannica, che non esistono divergenze fondamentali sul modo di affrontare la nuova situazione, ma che esistono divergenze di minore conto sull'enfasi da porre o no su taluni dei futuri passi. A quanto è dato di sapere, nel corso delle discussioni di oggi (che riprenderanno appena la settimana ventura) l'Inghilterra e la Francia si sono dimostrate riluttanti a rompere i ponti con Mosca, osservando che una denunzia all'ONU poteva avere notevole effetto propagandistico, ma avrebbe definitivamente chiuso la porta a future ipotetiche conversazioni a quattro.

Benchè nessuna decisione sia stata ancora presa, si ha ragione di credere che per il momento si è soprassieduto all'appello all'ONU e si è, a quanto si dice, abbozzato il testo d'una nuova nota da inviare alla Russia. Il rinvio «alla settimana ventura» delle conversazioni a tre sembra comportare l'ipotesi che nel frattempo si concerti un altro colloquio al Cremlino.

GIANNI GRANZOTTO

I DUE ALFABETI

L'ultima sessione dell'Assemblea generale dell'ONU a Londra, nell'autunno del 1947, fu dominata dal duello russo-americano attorno al progetto presentato da Forster Dulles, delegato degli Stati Uniti, per la creazione del Comitato provvisorio di sicurezza e pace.

Il rappresentante sovietico, Viscinski, scorgeva in questa proposta il desiderio degli Stati Uniti di diminuire l'influenza della Russia nel Consiglio di sicurezza, togliendole praticamente l'arma del veto (l'URSS aveva posto 21 veti in un anno, gli Stati Uniti nessuno) e si opponeva alla sua costituzione. Uguale contrasto si aveva in tutti gli altri temi posti all'ordine del giorno: guerra civile in Grecia, controllo atomico, ammissione di nuovi Stati, tra i quali l'Italia, all'ONU, problema di Trieste, ecc.

Nel discorso del 22 settembre 1947 il delegato britannico McNeil poneva il dito sulla piaga dell'Organizzazione internazionale: «Il problema — egli diceva — è oggi quello di raggiungere un accordo nonostante la mancanza di unità fra di noi: ma per questo è necessario che le Nazioni accettino il principio che nessuno possiede il monopolio della verità, che nessuno è onnisciente, che nessuno è onnipotente, che nessuna Nazione può ragionevolmente pretendere di fare accettare ogni volta a tutte le altre Nazioni il suo punto di vista».

La seconda sessione delle Nazioni Unite si presentava quindi come un'assemblea composta di una maggioranza anglo-americana, con i suoi molti aderenti, e una minoranza russa con i suoi Stati satelliti. Non si trattava di un Olimpo e neppure di un areopago, ma di un parlamento con tendenza a mutarsi in comizio.

Che cosa è avvenuto tra l'uno e l'altro autunno, tra l'Assemblea di Londra e quella odierna di Parigi?

Il conflitto di Grecia [illegible] risoluzione [illegible] in compenso [illegible] Palestina [illegible] re una tregua [illegible] il conte Bernadotte [illegible] re è stato [illegible]

Il tema [illegible] striaca [illegible] po gli incontri [illegible] dra dello [illegible] ta ed è [illegible] taglia di Berlino [illegible] non per [illegible] Germania [illegible] dere [illegible] fredda [illegible]

Mentre [illegible] rigi, [illegible] lungo e [illegible] lin si è [illegible] caucasico [illegible] pur pre[illegible] stione d[illegible] affronta[illegible] lonie no[illegible] Tutti i [illegible] si ripro[illegible] questioni [illegible] ste, dell[illegible] liane de[illegible]

Ma v'è [illegible] blema d[illegible] fessare [illegible] sazioni [illegible] Governo [illegible] e se pe[illegible] gloriame[illegible] re i loro [illegible] l'inverno [illegible] gravemente [illegible] del nuovo [illegible] Uniti a[illegible] presiden[illegible]

Tra o[illegible] ste una [illegible] attorno [illegible]

primi sostengono di risiedere colà a parità di condizioni con gli altri; i secondi [illegible] la presenza delle altre truppe perchè [illegible] occupazione [illegible] e non vogliono teste di ponte [illegible] [illegible] Essi ritenevano di aver partita vinta tagliando le comunicazioni ferroviarie e fluviali, ma gli americani hanno dalla loro [illegible]

[illegible]

[illegible] Nell'alfabeto palese si scrive: pace, [illegible] Nell'alfabeto cifrato si scrive: [illegible]

Allo stesso modo tra l'Italia e l'Inghilterra nel linguaggio [illegible] si parla di [illegible] aerodromi in Libia ed in Eritrea [illegible]

Bisogna dire che il quadro mondiale di questo dopoguerra è assai triste e che le anime candide che [illegible] laghi [illegible]

UGO D'ANDREA

Accuse e controaccuse fra Papanek e Praga

PARIGI, 21 — In una nota inviata oggi dal Ministro degli Esteri cecoslovacco al Governo francese è stato richiesto l'arresto e la estradizione del dott. Papanek, già delegato permanente all'ONU per la Cecoslovacchia.

Contro il dott. Papanek, di cui si ricorda l'atteggiamento fortemente ostile al nuovo Governo comunista di Praga dopo il colpo di stato del febbraio scorso e la sua richiesta perchè l'affare cecoslovacco fosse portato all'Assemblea dell'ONU, le autorità di Praga hanno spiccato — dice la nota inviata a Parigi — mandato di cattura per appropriazione indebita di 125 mila dollari. Il dott. Papanek avrebbe sottratto questa somma, parte dai fondi del suo ufficio (10 mila dollari) ed il rimanente da una sottoscrizione pubblica indetta negli Stati Uniti dalla Croce Rossa cecoslovacca per l'acquisto di medicinali da inviare a Praga. La nota del Governo di Praga afferma che vi sono documenti che testimoniano l'attività fraudolenta con cui il dott. Papanek si sarebbe assicurata l'esistenza prima di prendere un atteggiamento contrario al Governo di Praga.

Il dott. Papanek, che è attualmente membro della Commissione consultiva dell'ONU, ha partecipato all'apertura della sessione autunnale dell'Assemblea oggi a Parigi sedendo nella tribuna degli ospiti. Egli — intervistato stasera dopo la pubblicazione della nota cecoslovacca — ha dichiarato che le accuse sono completamente infondate e che egli si riserva di dimostrare la sua innocenza qualora il caso venga discusso da una Commissione dell'ONU. Egli ha aggiunto che non considera legittima la revoca del suo incarico a rappresentare la Cecoslovacchia all'ONU ed ha affermato che non è sua intenzione desistere dal suo proposito di denunciare il caso cecoslovacco all'ONU.

STORIE DI DENARO ATTORNO AL DELITTO DI VILLA D'ESTE

DA TEMPO I BELLENTANI non navigavano nell'oro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COMO, 21 — Come una scia di fumo maleodorante il delitto di Villa d'Este continua a diffondere voci di carattere repellente sull'ambiente e sui protagonisti di tante nefandezze alle quali si sarebbe abbandonato un gruppo di danarosi e gaudenti, oppressi dalla noia e dai troppi milioni.

Si parlava fino a ieri sottovoce, oggi non più sottovoce, ma apertamente, anche nei pubblici ritrovi. Si fanno nomi e cognomi. I personaggi principali della tragedia avrebbero appartenuto alla combriccola in cerca assidua di «sensazioni» di eccezione. La stessa contessa, sotto l'influsso della cocaina, sarebbe stata talora della partita. Perciò più che attendibile appare il grido dell'anima attribuito alla contessa Bellentani subito dopo il delitto: alla domanda rivoltale dal marito: «Perchè ha' fatto questo?», rispose: «Perchè ero stanca, terribilmente stanca». Stanca evidentemente, di respirare quell'atmosfera corrotta.

Ridda di chiacchiere e congetture anche sulla dovizia dei protagonisti. Nessun dubbio possibile sul Sacchi, proprietario e gestore di aziende ad altissimo reddito, uomo che giuocava milioni a Campione, che regalava pellicce di ermellino alle sue amanti. [illegible] non navigavano nell'oro i Bellentani, [illegible] La villa [illegible] i mezzi [illegible] il quale [illegible] in questi [illegible] mensile [illegible] somma [illegible] consenti[illegible] Non tu[illegible] sa sole[illegible] ro stati[illegible]

E' stato [illegible] segno, [illegible] stato c[illegible] Sacchi [illegible] d cert[illegible] corsi f[illegible] ri di a[illegible] striale. [illegible] appaga[illegible] chi mo[illegible] intendi[illegible] addirit[illegible] rapport[illegible] aggiun[illegible] Sacchi [illegible] infrequ[illegible] protest[illegible] venivan[illegible] generosità.

IL GOVERNO DI FRONTE AL PROBLEMA DEGLI STATALI

RIVALUTARE GLI STIPENDI riordinando l'amministrazione

Pella conclude il dibattito finanziario alla Camera - La Commissione parlamentare respinge l'aumento del 30 per cento sugli alloggi

ROMA, 21 — Il Parlamento è entrato nel vivo dei suoi lavori e pare aver trovato quell'equilibrio che tutti auspicavano. A Montecitorio il Ministro del Tesoro Pella, con quella [illegible] che gli sono propri, ha concluso il dibattito generale sul bilancio preventivo del suo Ministero e ancora una volta maggioranza e opposizione lo hanno ascoltato attentamente [illegible] Le dichiarazioni del Ministro si sono avute in un'aula affollata e sono [illegible] Egli ha risposto [illegible] ai vari oratori intervenuti nel dibattito.

«E' ingiusto — ha detto PELLA — rimproverare al Governo l'esiguità delle imposte dirette nei confronti delle indirette, perchè [illegible] così elevate. [illegible] fatti il [illegible] dello Stato [illegible] merita [illegible] po tene[illegible] buenti [illegible] no di [illegible] indirette.

Il Ministro [illegible] ricamente [illegible] pendi al[illegible] ridotte. [illegible] pensioni [illegible] cio indi[illegible] state a[illegible] ci prec[illegible] nunziate [illegible] Governo [illegible] mento [illegible]

[illegible] le migliorerà decisamente.

A proposito del trattamento economico ai dipendenti dello Stato, [illegible] il Governo è disposto a studiare il problema della rivalutazione degli stipendi [illegible] riordinamento dell'amministrazione statale. [illegible]

[illegible]

[illegible] l'on. CERRUTI, comunista, l'on. MIGLIORI, democristiano, l'on. CORBINO, relatore per l'entrata, e l'on. TOSI, relatore per la spesa.

[illegible]

Circa il deficit previsto in 374 miliardi [illegible]

[illegible]

[illegible] presente alla riunione il Ministro Grassi. Sembra che il Governo accetterà la soluzione proposta dalla Commissione parlamentare.

PROGETTI AMERICANI per mobilitare l'industria

Anche in Inghilterra vengono attuate misure di carattere precauzionale nel campo delle costruzioni belliche

WASHINGTON, 21 — Lo Stato Maggiore americano ha completato un progetto per la mobilitazione industriale degli Stati Uniti in caso di emergenza. Sono state accantonate materie prime di interesse bellico per un valore di 700 milioni di dollari.

Dodicimila stabilimenti industriali sono stati visitati e giudicati idonei alla produzione di materiali bellici da fabbricare in grandi quantità in caso di emergenza. Il Dipartimento della Difesa si propone di esaminare le attuali condizioni di 30 mila fabbriche americane.

Anche in Granbretagna a quanto si apprende da Londra, vengono adottate delle misure precauzionali. Infatti l'Ammiragliato ha impartito ordine a tutti gli arsenali governativi di sospendere i lavori di carattere commerciale privato e dedicarsi unicamente alla riparazione e riarmo del naviglio da guerra della riserva.

Il provvedimento è in conformità con le direttive attualmente seguite dal Governo di Londra in relazione con gli sviluppi della situazione internazionale. Tali direttive si possono riassumere così: rallentare la smobilitazione, ritardare i congedi, reclutare personale maschile e femminile, per i servizi militari sussidiari, raddoppiare la produzione degli aerei a reazione e approntare i mezzi di difesa civile.

Il Primo Ministro britannico Attlee ha inaspettatamente convocato una riunione del Gabinetto per domattina. Gli osservatori politici e diplomatici ritengono probabile che in tale riunione venga discussa la questione di Berlino.

Entro l'anno De Gaulle al potere secondo il fratello

WASHINGTON, 21 — Nel corso di una conferenza stampa tenuta ai giornalisti americani il Presidente del Consiglio municipale di Parigi, Pierre De Gaulle, ha nuovamente espresso la convinzione che suo fratello il generale De Gaulle sarà il Capo del Governo prima della fine dell'anno.

Pierre De Gaulle — il quale aveva parlato ieri con il sostituto di Marshall, Lovett — ha dichiarato fra l'altro che «generalmente gli americani hanno un concetto troppo semplicista della situazione francese e che il R.P.F. non rappresenta affatto un movimento di destra rispetto alla terza forza e al comunismo. Rispondendo ad un giornalista che gli aveva chiesto se l'Assemblea francese «si sarebbe fatto il kara-kiri» votando il proprio scioglimento, Pierre De Gaulle ha detto: «Può essere che sia costretta a farlo».

Oggi a Parigi, parlando all'Assemblea nazionale, il socialista Jules Moch, Ministro degli Interni, ha rivelato che l'Esercito francese sta fornendo a De Gaulle mezzi di trasporto e benzina per la sua campagna elettorale. Moch ha precisato che De Gaulle riceve tremila litri di benzina al mese ed usufruisce di 12 automobili e 8 motociclette dell'Esercito.

Il Ministro ha sottolineato che questa concessione rimonta dall'ottobre del 1947, epoca in cui, pur essendo De Gaulle un privato cittadino, l'allora Ministro della Difesa ritenne opportuno questo trattamento di favore. E' vero che, verso la fine di maggio, il repubblicano popolare Henri Teitgen, che in quel momento ricopriva la carica di Ministro della Difesa, ordinò di farla finita con questo trattamento di favore, ma è anche vero che una telefonata dello Stato Maggiore annullò l'ordine di revoca del Ministro.

Il Ministro ha anche rivelato che la Francia, dal primo gennaio scorso ha speso circa 11 milioni di franchi per garantire con i suoi servizi di sicurezza l'incolumità del generale De Gaulle durante i suoi viaggi e durante i suoi discorsi.

Una certa impressione ha provocato nell'Assemblea un'altra affermazione del Ministro degli Interni e cioè che il movimento di De Gaulle dispone di propri reparti di sicurezza che finora hanno un organico di 10 mila uomini, cinquemila dei quali sono a Parigi.

La salma di Bernadotte è giunta a Stoccolma

STOCCOLMA, 21 — La salma del conte Bernadotte è giunta stasera a Stoccolma, ultima mèta del lungo viaggio da Gerusalemme, dove il mediatore dell'ONU è stato ucciso. A ricevere l'aereo che trasportava [illegible]

[illegible]

[illegible] gun ai depositi dell'esercito ebraico. Tutte le operazioni si svolgono senza incidenti di sorta.

NON E' UNA SEDUTA SPIRITICA, QUESTA, MA LA RIUNIONE DEDICATA DAL CONSIGLIO DI SICUREZZA ALLA PROTESTA INVIATA ALL'O.N.U. DALL'HAIDERABAD PER L'INVASIONE DEL SUO TERRITORIO DA PARTE DELLE FORZE INDIANE. FU UN DIBATTITO PIUTTOSTO VIVACE, A GIUDICARE DAI GESTI DI SIR CADOGAN E DEL RUSSO SOBLEV, CHE DURARONO FATICA A CALMARE IL RAPPRESENTANTE MOLTO ECCITATO DEL PRINCIPATO INVASO

Processi contro criminali di guerra tedeschi

LA "IENA DI RODI" alla resa dei conti

ROMA, 21 — Al Tribunale militare si è iniziato stamane l'interrogatorio del gen. Otto Wagener, già comandante militare di Rodi, imputato di eccidi compiuti ai danni della popolazione civile della isola, eccidi che gli valsero il soprannome di «iena di Rodi».

L'imputato iniziando la sua deposizione ha dichiarato di essere stato a Rodi non solo comandante dei reparti tedeschi e fascisti, ma anche di quelli badogliani. Egli difese l'isola contro la rivolta interna ed il nemico esterno. «Il popolo italiano ha diritto — egli ha detto — di chiedermi conto dell'attività svolta in Rodi, ma mi duole si debba farlo attraverso un processo». Il gen. Wagener fu accusato da un ufficiale inglese di attività nazista, ma tale accusa, secondo lo imputato è destituita di ogni fondamento; successivamente il gen. inglese Moffatt riconobbe che egli non apparteneva alla lista dei criminali di guerra.

Dopo aver ricordato le fasi più salienti della sua vita, il gen. Wagener ha dichiarato di esser stato a Rodi al comando di una divisione. Quando avvenne la resa da parte italiana, i militari italiani vennero internati in un campo di concentramento ad eccezione di coloro che accettarono di collaborare con i tedeschi.

Dopo l'8 settembre — ha proseguito Wagener — i greci volevano internare tutti i cittadini italiani in campi di concentramento, ma ciò non venne fatto — a suo dire — per merito suo. Egli armando i badogliani con le proprie armi, dimostrò il suo amore per l'Italia e gli italiani.

Proseguendo l'interrogatorio, Wagener ha dichiarato che, quando dopo l'8 settembre Rodi fu dichiarata fortezza, la rivolta interna dei greci era in atto; la flotta inglese si trovava nelle acque territoriali dell'isola e una divisione indiana era nell'Egeo. A seguito di alcune aggressioni contro le truppe tedesche, si rese necessaria la emissione di un bando rigoroso, in cui si disponeva che per ogni soldato tedesco ucciso, fossero fucilate 10 persone e si istituirono campi di concentramento.

La strage di 184 civili nel padule di Fucecchio

FIRENZE, 21 — Anche a Firenze ha avuto inizio stamane un processo analogo a quello romano contro il maggiore tedesco Joseph Strauch, imputato del reato di violenza con strage contro privati cittadini. Egli deve rispondere infatti del massacro della popolazione civile di San Rocco, località del padule di Fucecchio, dove il 23 agosto 1944 furono uccise ben 184 persone inermi, di cui 94 uomini, 63 donne, 27 bambini e ferite altre 22. Il crimine fu originato dalla cattura in quella zona di due giovani che furono trovati in possesso di armi.

Il gen. Crasemann ordinò allora ad un battaglione tedesco comandato dal magg. Strauch di procedere al rastrellamento del padule di Fucecchio e di annientare tutti i partigiani che ivi si trovavano. Nel corso dell'azione vennero invece trucidati privati cittadini tra cui intere famiglie.

Alla escussione dei testi, particolarmente raccapricciante è stata la deposizione di certa Pratelli Bruna che, sfollata in una casa colonica di quella zona, scampò per miracolo all'eccidio. La teste ha riferito che quattro soldati tedeschi armati di mitra fecero uscire una quindicina di persone dalla casa e cominciarono a sparare uccidendone undici, fra cui alcune donne e bambini. La fidanzata di suo fratello, Anita Silvestri, rimasta ferita gravemente fu da lei assistita, ma morì poco dopo. Il giorno seguente recandosi al cimitero di Castel Martini potè constatare che mentre gli altri cadaveri erano stati bruciati, quello della Silvestri giaceva ignudo, il che stava a dimostrare che i barbari avevano abusato di lei dopo la sua morte.

Tale Simoni Gino depone che i tedeschi gli uccisero in quell'occasione la moglie, la figlia e la cognata. Il piccolo Marcello Mazzei di 14 anni dichiara che gli vennero uccisi la madre e un fratellino.

I grandi incontri di pugilato

ZALE FAVORITO Cerdan si limita a sorridere

JERSEY CITY, 21 — A poche ore di distanza dall'attesissimo incontro valido per il campionato mondiale dei pesi medi, che avrà inizio alle ore 4 (ora italiana) del 22 corrente, Tony Zale è risultato di una libbra più pesante dello sfidante francese Marcel Cerdan.

Durante il quarto d'ora che è stato impiegato per il peso e per le registrazioni, i due pugili hanno atteso in due stanze diverse. Entrambi apparivano piuttosto nervosi. Tuttavia Cerdan non ha mai smesso il suo risolino. Durante le operazioni del peso un centinaio di tifosi francesi hanno assistito con molta curiosità a tutti i particolari. Fra essi vi era Vincent Cerdan, fratello del pugile, che è appositamente arrivato da Buenos Aires per assistere al combattimento. I due fratelli si sono così incontrati per la prima volta dopo 21 anni.

Cerdan e Zale non hanno scambiato neppure una parola tra di loro, limitandosi alla tradizionale stretta di mano che peraltro ha accentuato il reciproco distacco. Il medico di turno, dopo aver visitato i due atleti, ha detto che i pugili sono in ottime condizioni, precisando: «riflessi, polmoni, cuore e pressione del sangue normali». Zale è finora il favorito e viene dato a 2 a 3.

Si prevede un incasso totale che si aggirerà sui 300 mila dollari. Fra tutti i redattori sportivi dei più importanti quotidiani americani, soltanto uno dà Cerdan vincitore, gli altri riconoscono il coraggio eccezionale di Cerdan, la sua abilità la sua consumata esperienza ma concordano nel giudicare che Zale picchia più sodo. In generale si ritiene che Cerdan non supererà la quinta ripresa.

Intanto, fra gli ospiti di riguardo che hanno prenotato un posto per assistere all'incontro, va annoverato l'attore francese Fernandel, che è giunto a New York stasera stessa a bordo del «Queen Elizabeth». Egli è amico intimo di Cerdan.

Prima neve in Germania

BERLINO, 21 — E' giunta notizia oggi da Dresda che la prima neve è caduta questa mattina nell'Erzgebirge in Sassonia, nella zona sovietica della Germania. Anche in Danimarca, nello Zeeland, è caduta un'abbondante nevicata.

Ieri nessun incontro fra sindacati e Governo

Dichiarazioni del Sottosegretario Malvestiti

ROMA, 21 — Il Presidente De Gasperi è rientrato questa mattina a Roma, proveniente dall'Alto Adige. Recatosi subito al Viminale, egli è stato informato dal Sottosegretario Andreotti sugli sviluppi della questione che attualmente è la più scottante, cioè quella degli statali.

Le rivendicazioni avanzate dalla vasta categoria, come è noto, sono sostenute tanto dalla C.S.C. che dalla C.G.I.L. Pur continuando le trattative tra i rappresentanti dei lavoratori ed il Governo, le rivendicazioni saranno discusse anche in Parlamento in una delle prossime sedute, sulla base di un ordine del giorno degli onorevoli Santi e Invernizzi, e d'una interpellanza di Di Vittorio, Santi e Parri. Della questione sarà pure investito il Consiglio dei Ministri che si riunirà giovedì.

Da alcune dichiarazioni fatte dal Sottosegretario al Tesoro on. Malvestiti, non appare che il Governo abbia modificato il suo atteggiamento in merito alla vertenza. In particolare Malvestiti ha smentito che il Governo intenda concedere un acconto mensile sui futuri miglioramenti, come era stato pubblicato da alcuni giornali. Il Sottosegretario ha fatto osservare d'altro canto che il Governo non è radicato in una posizione negativa pregiudiziale, ma che il suo atteggiamento è dettato unicamente dalla cruda realtà di mancanza dei mezzi finanziari occorrenti per soddisfare le richieste della categoria, le quali verrebbero ad aggravare il bilancio con ulteriori 180 miliardi di lire, che attualmente non si vede proprio dove potrebbero venir ricuperati, se non ricorrendo ai torchi.

Quando fra qualche mese, ha aggiunto Malvestiti, il Governo avrà ricavato i mezzi necessari, riesaminerà le richieste in questione. Prima però è necessario provvedere alla situazione dei pensionati e dei disoccupati, i quali dalla svalutazione provocata dall'emissione di altra carta moneta, si vedrebbero depauperati i miglioramenti tanto faticosamente raggiunti. Domani l'on. Malvestiti s'incontrerà con i giornalisti per esporre in una conferenza stampa i termini di tutta la questione.

Negli ambienti politici della Capitale si riteneva questa sera che le dichiarazioni del Ministro Pella alla Camera serviranno a dilazionare le richieste sindacali. Nelle sfere governative si pensa che la soluzione integrale della questione degli statali verrà rimandata a tempo più opportuno, venendo incontro intanto ai bisogni degli statali con distribuzioni straordinarie di viveri e vestiario.

Nella giornata nessun incontro è avvenuto tra gli esponenti sindacali dei lavoratori ed i membri del Governo. In particolare è stato notato il mancato incontro tra l'on. De Gasperi e l'on. Pastore, che era previsto per questa sera. Ma ciò probabilmente deve esser messo in relazione con la intensa giornata del Presidente del Consiglio.

Chiuso a Lussinpiccolo l'Istituto nautico

Da Lussinpiccolo si apprende che l'Istituto nautico «Nazario Sauro», fondato nel 1855 dal lussignano don Giovanni Vidulich, è stato chiuso per mancanza di alunni. Dall'istituto uscirono generazioni di capitani che diedero lustro alla marineria giuliana e nazionale.

Le belle famiglie americane

La famiglia di James Phillips, di Worland, nello Wyoming, consuma giornalmente 200 sigarette, equamente distribuite, a seconda dell'età, tra i suoi cinque componenti. Il piccolo Lawrence, di 22 mesi, fuma abitualmente 3 sigarette. Non è per nulla un primato: suo padre, a 12 mesi, fumava ben 10 sigarette al giorno. Tutti godono ottima salute, compreso il neonato.

○ TRAVOLTI DA UNA FRANA

In un cantiere sulla via Trionfale nei pressi di Roma, in seguito allo improvviso franamento del terreno, tre operai venivano travolti dal cumulo dei materiali. Uno di essi veniva estratto cadavere, mentre altri due rimanevano gravemente feriti.

○ FURTO A NOTRE DAME

La stanza del tesoro della Cattedrale di Notre Dame di Parigi è stata violata da ignoti ladri. Oggetti preziosi di alto valore sono stati rubati. Fra questi figurano un ostensorio d'oro e numerosi calici di platino tempestati di pietre preziose. Il furto, secondo la polizia, è stato operato in pieno giorno fra le 13 e le 15.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: Rendita 3½% 80.20 [illegible] Redimibile 5% [illegible]

Azioni: [illegible]

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

CRONACA DELLA CITTA'

Un appello che la cittadinanza deve raccogliere

I FONDI PER LA STREPTOMICINA

Dopo aver distribuito 12 mila fiale, il Consorzio è nella impossibilità di fornire il prezioso farmaco ai non abbienti

Il Consorzio per le cure streptomiciniche ha lanciato in questi giorni alla popolazione un vero e proprio S.O.S., al fine di superare le gravissime difficoltà finanziarie che ne insidiano direttamente l'esistenza e quindi la possibilità di fornire il prezioso farmaco ai non abbienti. Venuto a mancare il rilevante sussidio dell'A.U.S.A., destinati alla riduzione i contributi forniti l'anno scorso dagli enti locali, al Consorzio non rimane altra via se non quella di ricorrere al buon cuore della cittadinanza affinché, con pubbliche sottoscrizioni e con qualsiasi altra iniziativa che verranno prese nel futuro, si possano nuovamente raccogliere i fondi necessari alla continuazione dell'opera benefica. La situazione veramente drammatica in cui si dibatte il Consorzio, che senza spese di gestione e con un minimo di spese di cancelleria realmente irrisorio, conduce una così nobile battaglia sociale, ci ha indotti ad approfondire l'argomento interpellando i due massimi esponenti dell'iniziativa: il dott. Furian, presidente del Consorzio, e il prof. Guido Manni, presidente della commissione medica per la streptomicina.

L'intervista con il dott. Furian conferma i poco confortanti orizzonti finanziari accennati nel comunicato ufficiale [illegible]

[illegible] ti: non che si possa parlare di uno specifico contro il terribile morbo (le cure già in uso, e soprattutto il pneumotorace artificiale, non hanno perduto nulla del loro valore); tuttavia la streptomicina rappresenta un supplemento terapeutico prezioso. Però non tutti i casi di tubercolosi sono qualificati per questo metodo di terapia; l'indicazione e la durata della cura devono essere vagliate singolarmente, il medicamento non è sempre innocuo e quindi si comprende come soltanto i medici siano giudici competenti nella prescrizione del preparato.

L'uso indiscriminato dei primi tempi e lo spreco illogico di somme ingenti sacrificate sull'altare della borsa nera, non hanno più ragione di esistere. Le eccessive speranze, le troppe delusioni devono subire il freno di sempre più numerose e più approfondite esperienze, dalle quali, soltanto, si potrà ricavare un giudizio definitivo sull'efficacia della streptomicina. Per ciò è desiderabile che non vengano lesinati i mezzi atti a formulare con certezza tale giudizio ed arrecare contemporaneamente un raggio di speranza e di conforto a tanti sofferenti.

Riduzioni per i lavoratori sui prezzi d'ingresso alla Fiera

Agli iscritti all'Enal e alla C.d.L. [illegible] ssi dei recinti fieristici verso presentazione della tessera, costa lire 80. [illegible] ato prossimo i dipendenti della [illegible] tà Modiano visiteranno in gruppo [illegible] era. L'iniziativa va segnalata, ed [illegible] gurabile che altre grandi aziende [illegible] rizzino visite collettive.

La Lega Nazionale all'ONU

DENUNCIA DELLE GRAVI IRREGOLARITA' AI DANNI DEGLI OPTANTI ITALIANI

La Lega Nazionale di Trieste ha inviato al Presidente del Consiglio di sicurezza dell'ONU una lunga nota [illegible]

La chiusura della colonia di Strigno

Il soggiorno estivo della colonia della Lega a Strigno si concluderà giovedì 30 corrente. Pertanto i bimbi faranno ritorno, in treno speciale, nella serata del giorno suindicato. Il comitato colonie della Lega informa di aver organizzato per sabato e domenica prossimi una visita alla colonia. Informazioni in via Paduina 3.

GITA SENZA RITORNO DI DUE TURISTI

Scomparsi oltre frontiera

[illegible] ma di partire, il Melato aveva detto che il mattino successivo doveva prendere il primo treno per Monfalcone, dove è occupato quale direttore di un grande magazzino di tessuti.

Borseggio organizzato

Iersera, mentre stava per varcare la soglia di casa, Adalgisa Pezzolato, di 35 anni, abitante in via Murat 8, è stata avvicinata da uno sconosciuto, [illegible] il quale le ha strappato di mano la borsetta contenente, oltre ai documenti, [illegible] individui, com[illegible] che stazionavano per qualche mi[illegible] go il Passeggio [illegible]

Fuoco sul tetto

[illegible] te, iersera alle [illegible] un violento in[illegible] stabile n. 3 di [illegible] proprietà degli [illegible] fuoco ha com[illegible] uno scomparti[illegible] ov'erano deposi[illegible] industriale Nino [illegible]

CORTE ALLEATA

Si ritenevano inseguiti dagli emissari dell'"Ozna."

[illegible] pero dei dipendenti [illegible] aule del Pa[illegible] state diserta[illegible] cellieri e uscie[illegible] state tutte rin[illegible] viate. Ha invece funzionato regolarmente la Corte alleata, dinanzi alla quale sono comparsi i due profughi jugoslavi Lodovico Kastelich e Leopoldo Smerdel. Come si ricorderà, i due, sorpresi dalla Polizia in un'abitazione di via San Spiridione, ove si erano rifugiati presso un conoscente, si erano dati alla fuga, costringendo i poliziotti a sparare qualche colpo a scopo intimidatorio; uno dei due era rimasto ferito a un braccio, infine erano stati arrestati tutti e due. Al processo, essi hanno dichiarato che avevano tentato di fuggire in quanto ritenevano che gli agenti fossero degli emissari dell'OZNA. Dalla lettura dei verbali resi in Polizia è emersa tutta la triste odissea dei due profughi; insieme con altre persone avevano percorso un lungo cammino prima di giungere ai confini del nostro territorio; coloro che li accompagnavano, avevano a un certo punto un giorno rinunciato all'avventura e, spaventati dai pericoli e dalle difficoltà, erano ritornati sui loro passi. Il cap. Leaning, al termine dell'assunzione delle prove, ha ritenuto che i 14 giorni di carcere preventivo scontati dallo Smerdel e dal Kastelich fossero sufficienti ed ha ordinato la scarcerazione dei due, consigliando loro di presentarsi subito al centro di assistenza per i profughi.

Sospeso lo sciopero degli statali

Un passo della C.d.L. presso l'Acegat - Raggiunto l'accordo per i dipendenti dell'abbigliamento - Duemila al comizio in Piazza Perugino

Gli uffici statali sono rimasti paralizzati nella giornata di ieri, in seguito allo sciopero proclamato dall'organizzazione sindacale in appoggio alle note richieste di carattere economico. Lo sciopero, che è stato sospeso stanotte alle ore 0, ha avuto successo ovunque: nelle Scuole (esami e lavoro di segreteria), con la sola eccezione delle Scuole slovene; nel campo della Magistratura, che ha sospeso le sue udienze; alle Poste, in Prefettura; all'Intendenza di Finanza; in Dogana e in tutti gli altri uffici statali (Genio Civile, Ispettorato dell'Agricoltura, Capitaneria di Porto, Rastrellatori, Sepral, Enpas, Faro e Fanali, Dipartimento industria e commercio, Ispettorato del Lavoro, Ispettorato della motorizzazione, Monopoli, Osservatori astronomici, Ufficio Belli, Monumenti e Gallerie, U.S.V.S., Uff. Tecn. Erariale, U.T.I.F.). In mattinata, una delegazione dell'Unione statali ha sottoposto all'attenzione dell'Ufficio del Lavoro un memoriale, corredato di tabelle comparative, dalle quali risulta la sperequazione in atto fra le retribuzioni dei dipendenti locali e quelli del resto d'Italia. Nel pomeriggio si è riunito il Comitato Intersindacale Dipendenti Statali per discutere la nuova situazione e porre le basi dell'azione futura, nel caso che il G.M.A. non accolga le richieste della categoria. Pertanto ha deciso di riunirsi giovedì ore 16, per esaminare gli sviluppi della situazione e decidere in conformità.

Superato anche l'ultimo punto controverso, è stato raggiunto ieri l'accordo sul nuovo contratto normativo per i dipendenti dell'industria dell'abbigliamento. L'indennità di mancata mensa, relativamente alla quale si era verificato il dissidio delle parti, è stata concordata nella misura di L. 40 giornaliere, con decorrenza 1 settembre.

Nel quadro generale dell'azione sindacale contro gli aumenti dei prezzi, la Camera Confederale del Lavoro ha compiuto in questi giorni un passo specifico presso l'Acegat, per ottenere almeno lo spostamento dalle ore 8 alle 8.30 dell'orario per l'emissione del biglietto verde di doppia corsa. Attualmente infatti, del lieve beneficio concesso dal biglietto verde fruiscono esclusivamente gli operai, che nella generalità debbono recarsi al posto di lavoro prima delle ore 8; mentre altrettanto non si può affermare per la vasta categoria degli impiegati, la maggioranza dei quali inizia il lavoro alle 8.30, nè per gli alunni delle scuole.

In un'atmosfera gelida — sia per le sferzanti raffiche di vento che per la incipiente oscurità e lo scarso numero di intervenuti, nemmeno duemila complessivamente — i S.U. hanno tenuto iersera in piazza Perugino un comizio di protesta per i minacciati aumenti dei prezzi. Ha parlato il dirigente sindacale Ernesto Radich (recuperato dai cominformisti locali dopo il conflitto con Tito), che ha mosso violente critiche al G.M.A., concludendo con la richiesta della revoca degli aumenti o la concessione di un'adeguata maggiorazione dei salari. Prima di lui aveva parlato in sloveno il dirigente Slavec: gli intervenuti che evidentemente non comprendevano il discorso, hanno applaudito soltanto quando lo Slavec ha abbandonato il podio. La precedenza concessa all'oratore slavo costituisce un nuovo astuto accorgimento: farlo parlare dopo l'oratore italiano, significa farlo concionare al vuoto, in quanto gli ascoltatori se ne andavano; con la precedenza allo slavo, l'uditorio — anche se turco alla predica — resta inchiodato, non può abbandonare il comizio.

Giubileo d'un sacerdote patriota

In questi giorni celebrerà il mezzo secolo dalla sua prima Messa un nobile sacerdote, particolarmente caro alle genti istriane, mons. Giovanni Mancini, canonico da Tolentino. Negli anni che precedettero la prima guerra mondiale, egli era giunto a Capodistria per insegnare nelle scuole elementari, allora dirette con alto fervore di italiana da Maria Almerigogna. Fu il suo nobile apostolato che lasciò un prezioso seme nei capodistriani. Allo scoppio della guerra, don Mancini, nei suoi frequenti viaggi tra Capodistria e Bologna, recava al di là dell'Adriatico il soffio ardente della attesa, e spesso si incontrava con un capodistriano ch'era a capo dell'Ufficio monografie e guide militari di Milano, l'allora capitano degli alpini e ora generale di C. d'A. e medaglia d'oro Ugo Pizzarello. Quei suoi contatti misero in sospetto le autorità austriache, e don Mancini venne confinato dal 1915 al 1918 a Göllersdorf e Oberkollabrun, assieme a tanti patrioti triestini e istriani. Di frequente mons. Mancini torna a Trieste per confortare gli esuli nella loro grave solitudine e la sua parola è sempre ardente e incitatrice. In occasione del suo raro giubileo con la Chiesa, le memori popolazioni giuliane rivolgono a mons. Mancini fervidi voti.

La direzione dell'Edera

Dopo lungo e sereno dibattito, s'è conclusa iersera l'assemblea annuale dell'Edera. Approvata la relazione finanziaria, si è proceduto all'elezione del Consiglio direttivo che risulta così composto: presidente Giuseppe Colmani; vicepresidente Luigi Fogar, segretario Eugenio Medani; dirett. sport. Amleto Starace, cassiere Adolfo Biancolini, amministratore Antonio Bianchi, economo Mario Bisiacchi; consiglieri: Giorgio Dechigi, Arrigo Fragiacomo, Marino Mengaziol, Domenico Nobile, Guido Stefanin, Pietro Venuti.

Il fermo di un' autista in stato di ubriachezza

L'altra notte verso l'una, una pattuglia della P. C. di San Sabba, di servizio nei pressi del Dazio di Zaule, ha fermato l'autista Giuseppe Bergman, di 29 anni, da Jesenice in Jugoslavia, e abitante nella nostra città in via Media 46. Il Bergman stava pilotando l'automobile targata TS 0735, malgrado fosse in stato di manifesta ubriachezza. Il Bergman che stava rientrando allora da Capodistria, è stato scortato al Distretto di San Sabba, dove poco dopo è intervenuta la C.R.I., il cui sanitario di turno gli ha redatto un certificato medico per etilismo acuto. Il Bergman è stato trovato in possesso di diversi documenti di compravendita d'automezzi, redatti in lingua slovena, per cui il suo caso, dopo essere passato alla C.I.D., è stato deferito alla «Special Branch», che ha già iniziato le indagini per appurare se i documenti suddetti sono o meno legali.

Un consiglio d'oro

Ecco un consiglio davvero utile: avete calli e duroni ai piedi che vi fanno tanto male? Chiedete al vostro dott. farmacista: grasso di lana, unguento di pioppo, ac. ortossibenzoico, vaselina filante. Questa è una vecchia ricetta chiamata «Callifugo dott. Ciccarelli». Dopo pochi giorni di cura i vostri piedi torneranno snelli e giovani ed i vostri calli saranno spariti per sempre! Questa ricetta costa poco e la troverete ovunque.

SPETTACOLI

Il concerto Zecchi al Verdi

E' ritornato sul podio del Verdi, per dirigervi il primo concerto di questa breve stagione autunnale, il maestro Carlo Zecchi. Ed è tornata la sua arte che sa la nota lirica e teneramente elegiaca più che l'erompere violento del dramma, fatta di fremiti e di sussurri, rivolta più volentieri all'espressione dell'entusiasmo che travolgente che della passione. Di questo suo sentire egli ha dato chiara prova ne «La Pisanella» di Pizzetti, semplificata nella costruzione rispetto alla precedente produzione del maestro, avvolta ora dalla grazia dell'idillio, ora da un lirismo di colore gentile, illuminandola di toni sinceri e preziosi, in un'interpretazione ricca di profondi accenti. Anche «Le tombeau de Couperin» di Ravel, ispirata ai modi settecenteschi ma di gusto moderno, ha trovato nella sua direzione trasparenze ed effetti mirabili. Meno vicina invece al temperamento di Zecchi è la prima sinfonia di Brahms, di cui egli ha inteso con espressioni più accorate le atmosfere sentimentalmente pastorali, l'ariosa purezza, dell'imponenza e dell'ardore della passione che, attraverso l'esposizione di diversi temi, si avvicina progressivamente al polifoniamo dell'ultimo movimento. Questo senza voler naturalmente disconoscere la delicatezza d'esposizione di certe frasi di intimo calore specie nelle malinconiche figurazioni del tempo iniziale, ricche di elementi lirici. Ha concluso il programma un'entusiasmante esecuzione dell'ouverture dei «Vespri Siciliani», resa con inconsueto ardore. Il pubblico ha calorosamente applaudito Carlo Zecchi, che ha voluto accomunare nel successo la nostra orchestra filarmonica in via di continuo e sensibile miglioramento.

O

Il secondo concerto sarà diretto dal M.o Herbert Albert, ed avrà luogo sabato prossimo.

Corsi di lingue all'U.P.

La Direzione dell'Università popolare comunica che nella prima decade di ottobre avrà inizio un primo gruppo dei corsi in programma per l'anno accademico 1948-49, e precisamente: I, II e III corso di lingua e letteratura inglese, francese, tedesca, spagnola; I corso di lingua e letteratura slovena. Informazioni presso le sedi di piazza Libertà 6 e via Paduina 8.

* ASTERISCHI

LE SEDUTE ALLA «MINERVA»

Nelle ultime sedute della «Minerva» è stata ricordata l'amabile figura di Bruno Croatto, fine acquafortista, pittore e delicato musicista, recentemente scomparso. Il prof. Cossàr ha parlato del V Congresso nazionale di tradizioni popolari tenutosi in questi giorni a Torino ed O. de Incontrera ha illustrato, sulla scorta di documenti inediti dell'Archivio di Stato, alcuni squarci di storia triestina.

NOZZE

Ieri, nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco, il rev. padre Bonfiglio Poli ha celebrato la funzione religiosa che univa in matrimonio la sig.na Lia D'Amore al sig. Aldo Casadei. Testimoni: per la sposa il dott. Silvio Pagan e per lo sposo il sig. Amedeo Pentassuglia. Gli sposi, commossi per la bella esecuzione dell'«Ave Maria», ringraziano la soprano Libe Cristiani e la prof.ssa Ilse Matschek.

ARBITER

Corso 29, ha ricevuto dalle più accreditate case nazionali ed estere, per la propria clientela, a prezzi veramente vantaggiosi, impermeabili, giacche, soprabiti, paletots, camiceria, vestaglie, pigiami, maglieria intima ed esterna, sciarpe, cravatte, ecc., di finissima fabbricazione.

Il processo Soxon-Mills

L'aggiornamento del processo nei confronti della signora Saxon-Mills è avvenuto non su richiesta della difesa, come annunciato nella nostra edizione di ieri, ma in seguito ad un'istanza del Prosecutor, cap. Dye, il quale ha dichiarato di non aver ancora raccolti tutti gli elementi di accusa. Alla richiesta si erano associati i difensori, avvocati Pollucci e Morpurgo.

Il blocco jugoslavo sulla strada di Basovizza-Sesana, chiuso l'altro giorno a tutto il traffico, è stato riaperto ieri mattina.

Da venerdì scorso manca da casa la ventenne Rosa Vitti, abitante in via Mazzini 26, scomparsa mentre era diretta all'Ospedale di San Giovanni.

Nel tratto Sant'Anna - Campo Marzio, ieri pomeriggio un treno in transito è stato fatto oggetto di una fitta sassaiola.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

† La nostra adorata

Rita

non è più.

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio il marito LODOVICO UNGER de LOEWENBERG, la mamma ALFONSA ved. QUADRI anche a nome del FRATELLO e delle SORELLE assenti.

Trieste, 22 settembre 1948.

La Direzione della Fabbrica Birra Dreher prende viva parte al lutto che ha colpito il suo funzionario Sig. Lodovico Unger de Loewenberg con la dipartita della sua diletta consorte

Rita

Gli impiegati della Fabbrica Birra Dreher partecipano al profondo dolore che ha colpito la Famiglia Unger de Loewenberg con la morte della Signora

Rita

† L'11 settembre a Le Puy si spense la serena e laboriosa esistenza di

Giovanni Pilacco

Professore di musica

lasciando in un dolore senza conforto la moglie TERESA, la sorella NINA col marito FRANCESCO MERSI, il fratello NICOLO' con la moglie GISELLA, che in unione agli altri parenti ne dànno il triste annuncio e quanti Lo conobbero e lo amarono.

† Il 19 corr. munito dei conforti religiosi si spegneva serenamente

Rodolfo Giona

d'anni 63

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio e ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

I FAMILIARI

ORE DELLA CITTA'

★ Per i lavori di bitumazione, la strada di Prosecco rimane temporaneamente chiusa al traffico dalla strada Nazionale alla via Doberdò (Chiesa).

★ Il Comitato fiumano invita i profughi a munirsi sollecitamente, presso l'Anagrafe, del certificato di esercitata opzione.

★ Presso la Camera del Lavoro continua regolarmente il servizio di fotografo a prezzo ridotto per quanti devono rinnovare la carta d'identità.

★ OGGI - Ore 20.30 riunione Circolo Acli «S. Giusto» nel teatro di via Navali 1. - Ore 19, alla C.d.L. dimostrazione pratica gratuita del sistema rapido Vianelli per taglio d'abiti, a cura della «Columbus».

★ Nel convegno di stasera al Circolo Amici dell'arte della L. N. la prof. Gabriella Arich parlerà sull'XI Festival musicale di Venezia. Si esibiranno quindi i bambini Poropat e Sessi, vincitori del concorso ENAL.

★ DOMANI - Ore 18.30, in Sala Dante, riunione degli insegnanti indetta dall'U.I.M. per discutere il questionario ministeriale sulla riforma della Scuola.

★ A cura dell'Assoc. di Cultura linguistica il 1.o ottobre avrà inizio un corso di inglese basico. Iscrizioni: Scuola Venezian, via del Teatro Romano 7, dalle 19 alle 20.30, ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

★ Gli esuli che desiderino far parte del complesso filodrammatico o del coro, possono iscriversi alla Segreteria del C.L.N., via Zudecche.

★ L'Ente Fiera del Mediterraneo ha bandito un concorso per la progettazione degli edifici d'ingresso alla Fiera (premi lire 300.000, 100.000 e 50.000). Informazioni: Ente Fiera Mediterraneo Palermo.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 16: «La signora di Shangai» con Rita Hayworth, Orson Welles. Film Columbia Pictures. Ult. 22.
FENICE, 16: «Una donna nel lago», R. Montgomery, Andrey Eotter, Lloyd Holan. E' un film Metro. Ult. 22.
FILODRAMMATICO, 15.30 (cassa 15) 17.40, 19.50, 22. Un colosso Metro: «Le bianche scogliere di Dover» con Irene Dunne, Alan Marshall, Van Johnson.
ITALIA, 16: «Il nemico amato» con Merle Oberon e Brian Aerne. Produ. Samuel Goldwyn. Prima visione.
ALABARDA, 16: «La carica dei seicento», capolavoro Warner con Errol Flynn e Olivia De Havilland. Prima visione.
IMPERO, 16: «Buona notte amore» con Bobby Breen, il ragazzo dalla voce d'oro. Fuori programma «Sirenette in festa» un originale Walt Disney a colori, nonchè nuovo Incom.
VIALE, 16: «Verso l'ignoto» con Deanne Durbin. Domani «La vedova pericolosa» con Gianni e Pinotto; prima visione.
MASSIMO, 16: «Amore imperiale» con Laura Nucci e Claudio Gora.
GARIBALDI. Chiuso per restauro.
ARMONIA. Cassa 15: «Il segno di Allar», D. Darrieux, I. Murat. Grandioso. Generalcine Nuovo varietà De Rosè.
NOVO CINE, 16: «I dimenticati» con Joe Mac Crea e Veronica Lake.
SAVONA, 16: «Madonna delle sette lune» con Phyllis Calvert e S. Granger.
IDEALE, 16.30: «Papà prende moglie», A. Menjou, G. Swanson.
ODEON, 16: «Il villino incantato» con D. Mc Guire, R. Young, H. Marshall.
CINE DEL MARE, 16: «Il vero amore», film in I visione di Artisti Associati.
MARCONI, 16, estivo 20: «Anime allo specchio», F. Tone, J. Bennet, divert.
AZZURRO, 16: «La grande pioggia» con M. Loy, T. Power, G. Bret. Ultimi giorni.
ADUA, 15.30: «Infernale avventura» con Paul Muni, Annie Baxter.
RADIO, 16: «Il ponte dell'amore» con Ginger Rogers e Ronald Colman.
VITTORIA, 16: «La scala a chiocciola», L. Mc. Guile, G. Brent, drammatico.
VENEZIA, 16: «Il tiranno di Padova» storico.
BELVEDERE, 16: «Compagno B», comicissimo con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue doc. e Incom.
STADIO, 20.30: «A Sud di Pago-Pago».

LA RADIO

TRIESTE I.

11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: «Frasquita» sintesi dell'operetta di Lehar. 17.30: Concerto di musica varia. 19: Musica da ballo. 19.45: Canta Vittoria Cordova. 20: Notiziario. 20.25: Con l'orchestra di Percy Faith. 20.45: «Noè», cinque atti di André Obey con la partecipazione dell'attore Mario Gallina - regia di Alessandro Brissoni. Indi musica leggera.

RETE AZZURRA

13.20: Sintesi dell'operetta «Frasquita» di Lehar. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Complesso Barimar. 18: Musiche vocali antiche e moderne. 19: «L'alba ci aspetta», un atto di G. Candini. 20.36: «Celebrazioni del '48». 20.55: Orchestra Segurini. 21.35: «Botta e risposta. 22.15: «Bianco y negro». 23.10: «Oggi al Parlamento».

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, domani, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni non preziosi delle gestioni: 194 fino al N. 63657 e 195 fino al N. 64000. Si accettano aste volontarie.

Gite domenicali CIT

Domenica 26 corr. avranno luogo le seguenti gite CIT: LAGO DI CAVAZZO (L. 620); SELLA NEVEA - RUTTE DI TARVISIO - FUSINE LAGHI; ARTA PALUZZA - RAVASCLETTO; FORNI AVOLTRI - SAPPADA; AMPEZZO - FORNI DI SOPRA LORENZAGO AURONZO; FIERA PRIMIERO S. MARTINO DI CASTROZZA (dal sabato al lunedì). Dal 2 al 4 ottobre GITA A MERANO per la CORSA DEI MILIONI. Prenotazioni: COMPAGNIA ITALIANA TURISMO CIT Piazza Unità 6 e STAZIONE AUTOCORRIERE - Biglietteria 4 CIT tel. 4005.

STATO CIVILE

del giorno 21 settembre 1948

MORTI: Slavez Egidio, a. 31; Buda Nidia, mesi 3; Quadri in de Unger Margherita, a. 64; Sbisà Aurelia, a. 73; Perilli Luigi, a. 80; Micorin Pian Egidia, a. 45; Fonda Carmelo, a. 50; Visintini Angelo, a. 30.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bernardi Ferruccio, geometra con Gombani Fulvia, ragioniera; Ruzzier Stellio, camer. mar., con Tamaro Pia, magliaia; Caucich Angelo, carp. ferro con Zoch Maria, sarta; Roncelli Luciano, meccanico con Veluscech Maria, casalinga; Cermelj Giovanni, commesso con Rebez Miranda, sarta; Costanzo Ercole, impiegato con Godina Mercede, impiegata; Sandrin Sergio, geometra con Zorzet Silva, impiegata; Sedmak Mario, panettiere con Dodich Amalia, infermiera; Brassan Guido, impiegato con Verzegnassi Bianca, casalinga; Castellani Mario, tubista con Cequeni Olive, casalinga; Devescovi Guglielmo, impiegato con Savastano Franca, impiegata; Tarasic Ljubimiro, elettricista con Sincovich Elide, orditrice; Cernich Rodolfo, fattorino con Sacchi Emma, pulitrice; Ries James, pittore con Sabbi Anna, casalinga; Schlechter dott. Paolo, medico, con Sincovich dott. Maria, medico; Solagna Germano, ferroviere con Malalan Emilia, sarta; Sossi Stanislao, fabbro con Ciuch Giovanna, casalinga; Bernich Girolamo, agente P.C. con Milos Elisabetta, casalinga; Spitler Kenneth W. panettiere con Ermani Luigia, fotografa; Uva Giuseppe, impiegato con Sala Anita, impiegata.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maurizio m. Il sole sorge alle 6.47, tramonta alle 18.59. La luna sorge alle 20.42, tramonta alle 10.54.

Marea. Bassa: ore 5.30, cm. 34 sotto il l. m.; alta: ore 11.55, cm. 49 sopra il l. m.; bassa: ore 18.35, cm. 43 sotto il l. m.; alta: ore 0.40, cm. 20 sopra il l. m.;

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA — Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, sabato.
SAPPADA - SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO lunedì, mercoledì, sabato.
CORVARA mercoledì, sabato ore 6,15.
ARTA - PALUZZA - RAVASCLETTO, martedì giovedì, sabato, domenica.
UDINE ore 7.30 giornaliero comprese domeniche.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 18.30 domenicali.

CIT VENDITA BIGLIETTI: PIAZZA UNITA' N. 6 - CIT

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN - tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Nel 25.o anno di matrimonio di **ANTONIA e GIUSEPPE CATALAN** la figlia Noella col fidanzato Lucio Antonini, la mamma, le sorelle, il fratello, la cognata, i cognati e nipoti augurano ogni felicità.

Trieste, 22 settembre 1923-1948.

Mancia competente

ONESTO RINVENITORE CIONDOLO CON BRILLANTI RICORDO DEFUNTO SMARRITO 25 AGOSTO TRATTO GOLDONI-XX SETTEMBRE RAPICIO 3 - ZORZUT - TEL. 26897

LE ULTIME NOVITA' NEL CAMPO DEGLI APPARECCHI RADIO

UNIVERSALTECNICA
VIA DELL'ISTRIA 13
TELEFONO N. 94465
che vi offre la MASSIMA GARANZIA
congiuntamente ai PREZZI PIU' BASSI

Olio Sasso

PURO D'OLIVA
Rappresentante con deposito
CAMERINI ROMEO
VIA XXX OTTOBRE N. 15
TRIESTE - Telef. 60-06

Dott. CARLO HESKY Medico dentista. CURA DELLA PIORREA. VIALE XX SETTEMBRE 13. Riceve 10-12 e 15-20. Domeniche 10-12

Dott. B. SCHÄFFER MEDICO CHIRURGO DENTISTA. Cura piorrea sistema americano. Rinnova palati inaderenti. palati invisibili - Prezzi modici. Via Colombo 1, angolo Via S. Marco

Prof. MARZIANI Docente universitario. PELLE E VENEREE. Via Rossini n. 14 — Telefono N. 74-24 ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI SPECIALISTA MALATTIA VENEREE E PELLE. VIA CICERONE 11 — Telefono 84-19. Riceve: ore 11.30-12.30 e 17.30-19

Dott. SENIGAGLIESI Specialista PELLE e VENEREE. Piazza della Borsa 10 . Tel. 6167. Riceve: I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30

DOTT. P. FILOGRANA SPECIALISTA PELLE E VENEREE. Ore: 11-13.30 e 18.20.30 . Festivi: 10-12. VIALE XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844

Dott. UGO CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENEREE. Ore 11.13.30 . 18-20. Viale XX Settembre 20.III . Tel. 58-48 I prot.

DANCING FENICE GRANDE SUCCESSO DEL CELEBRE BALLETTO VIENNESE **"MARION'S GIRLS"** REDUCE DAI TRIONFI INTERNAZIONALI - COMPLESSO ARTISTICO DI PRIMO ORDINE CHE VI PIACERA' E CHE APPLAUDIRETE. ORCHESTRA VITTORI